

Il numero

18

**Partite alle 15**  
Su 40 gare con meno di 100 mila spettatori in tv, quelle giocate domenica alle 15 sono 18: quasi la metà del totale. All'8ª giornata di andata tutte e 3 le gare delle ore 15 sono state sotto soglia



▲ Udinese-Empoli (4 gennaio) ha attirato davanti alla tv 16 mila spettatori

La scadenza

2024

**I nuovi diritti tv**  
A breve la Lega Serie A dovrà assegnare i diritti tv del campionato italiano per un periodo dai 3 ai 5 anni. Il bando attuale scade nel 2024: garantisce quasi un mld all'anno

ce-Cremonese, Sassuolo-Salernitana e Sampdoria-Monza. Sommate, hanno raggiunto poco più della metà degli spettatori rimasti lunedì sera davanti alla tv per Udinese-Vercina. Un monday night, l'ultimo arrivato negli appuntamenti col calcio italiano, tira più della tradizionale domenica pomeriggio. L'ultima vittima del calcio moderno, che ha già detto addio alla schedina.

Lo scorso weekend la regina degli ascolti mancati è stata Spezia-Salernitana, vista da appena 62 mila persone di domenica alle 15. L'andata, giocata alla stessa ora ma di sabato, era stata vista da 279 mila persone, più del quadruplo. Uno schema che si ripete: la stessa partita, se giocata in altro orario, senza la concorrenza di incontri più appetibili, moltiplica esponenzialmente il pubblico che la guarda. Un concetto a cui deve inevitabilmente prestare attenzione anche la Lega Serie A. Il bando per l'asta dei diritti tv del campionato dovrà essere scritto in questi mesi: in ballo, i prossimi 5 anni – potenzialmente, almeno – di calcio in tv, con l'obbligo di fare i conti con un mercato televisivo saturo, un appeal ai minimi storici e nessuna grande televisione disposta a garantire più le cifre – poco meno di un miliardo – incassate fino a oggi. Da mesi, si studiano formule magiche per provare a sopravvivere: finanziamenti, fondi di investimento, acquistare una tv per trasmetterli da soli. Forse, basterebbe convincere qualche italiano in più a restare a casa la domenica pomeriggio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

di Matteo Pinci

ROMA – Inutile prendersela col progresso. Sarebbe sciocco accusare gli smartphone o i giovani che preferiscono i videogiochi al brivido della diretta. Il calcio della domenica pomeriggio non piace più. O almeno: non lo guardiamo.

I dati di ascolto del campionato raccontano che da inizio stagione già 40 partite hanno raccolto meno di 100 mila spettatori televisivi. Su 28 giornate completate, vuol dire quasi il 15%, poco meno di due a weekend. C'erano più persone allo stadio Friuli che davanti alla tv ad applaudire il gol di Baldanzi, il 4 gennaio, in Udinese-Empoli: vista da 16 mila italiani sul divano di casa, è la seconda partita con meno audience di questo campionato. La prima, Spezia-Empoli del 14 agosto, nel pieno del blackout di Dazn ha raccolto appena 6 mila appassionati. Anche lì, più gente al Picco di quella sintonizzata.

A soffrire però sono soprattutto le partite della domenica alle 15, l'ultimo rituale che ci siamo illusi di alimentare anche negli anni dello spezzatino televisivo. Le attese di una settimana per godersi le due ore dopo il pranzo della domenica con la radiolina incollata all'orecchio, magari riuniti con gli amici, ad aspettare un gol, sono finite da anni. Il calendario spezzettato, il calcio mosaico che distribuisce le sue sfide dal venerdì al lunedì, alla domenica non interessa più a nessuno, o quasi. Un po' perché lo slot – così lo chiamano i tecnici – della

domenica pomeriggio è il meno ambito dalla tv, quello in cui finiscono spesso le ultime "scelte" dei broadcaster che hanno acquistato i diritti tv, quindi Dazn e Sky. Anche perché è spesso l'unico momento del weekend in cui due partite si sovrappongono, togliendo pubblico una all'altra. Così quel momento sa-

Cambiano le abitudini  
40 partite con meno  
di 100 mila spettatori tv  
Il ruolo di Dazn e Sky

cro è stato sottratto al calcio. Gli italiani la domenica pomeriggio fanno altro, per nulla allentati dall'offerta televisiva.

La rappresentazione plastica di questo cambio d'abitudine lo offre l'8ª giornata di campionato. Alle 15 di domenica 2 ottobre si giocavano, tutte insieme, tre partite: Lec-

L'analisi

# Una Serie A mai vista La domenica alle 15 è per pochi intimi



## AVVISO DI CONVOCAZIONE dell'Assemblea Ordinaria dei Soci

Ai sensi dell'art. 26 dello Statuto Sociale, sono convocate le assemblee separate e l'assemblea generale ordinaria dei soci della società UNI.CO. SOCIETÀ COOPERATIVA, ed in particolare, in data **27 aprile 2023, sono convocate le seguenti assemblee separate:**

- assemblea separata dei soci appartenenti alla categoria "Imprese Industriali" alle ore 16.00 **presso la sede sociale in Ancona Via S. Totti, 4;**

- assemblea separata dei soci appartenenti alla categoria "Altre imprese" della Provincia di Ancona alle ore 17.00 **presso la sede secondaria in Ancona Via S. Totti, 4;**

- assemblea separata dei soci appartenenti alla categoria "Altre imprese" della Provincia di Pesaro alle ore 17.00 **presso la sede secondaria in Pesaro Via degli Abeti, 86;**

- assemblea separata dei soci appartenenti alla categoria "Altre imprese"

se" della Provincia di Teramo alle ore 09.00 **presso l'unità locale in Teramo Via Franchi 9/23;**

- assemblea separata dei soci appartenenti alla categoria "Altre imprese" della Provincia di Pescara alle ore 12.00 **presso la sede secondaria in Pescara Via Cetteo Ciglia, 8;**

- assemblea separata dei soci appartenenti alla categoria "Altre imprese" della Provincia di Chieti alle ore 16.00 **presso l'unità locale in Chieti Via Padre Bertrando Valera, 20;**

- assemblea separata dei soci appartenenti alla categoria "Altre imprese" della Provincia di Macerata alle ore 17.00 **presso l'unità locale in Macerata Via Pesaro, 21;**

- assemblea separata dei soci appartenenti alla categoria "Altre imprese" della Provincia di Fermo alle ore 17.00 **presso l'unità locale in Fermo Viale Trento, 36;**

- assemblea separata dei soci appartenenti alla categoria "Altre imprese" della Provincia di Ascoli Piceno alle ore 17.00 **presso la sede secondaria in San Benedetto del Tronto Via Nazario Sauro, 162;**

- assemblea separata dei soci appartenenti alla categoria "Altre imprese" della Provincia di Perugia alle ore 17.00 **presso la sede secondaria in Perugia Via Angelo Morettini, 7;**

per discutere e deliberare sul seguente **ORDINE DEL GIORNO:**

**1) Bilancio consuntivo della Società relativo all'esercizio 2022, documenti accompagnatori e collegati; deliberazioni conseguenti e predisposizione della relazione sulla gestione da presentare all'Assemblea Generale dei Soci;**

**2) Nomina del delegato a partecipare all'assemblea generale;**

Con il medesimo ordine del giorno (ad eccezione della nomina dei delegati) è convocata l'**Assemblea Ordinaria Generale dei Soci il giorno venerdì 28 aprile 2023 alle ore 16.00,** presso la sede sociale **in Ancona Via S. Totti, 4.**

Si ricorda che l'intervento in assemblea ed il diritto di voto sono regolati dagli artt. 27 e 29 dello Statuto Sociale, consultabili al sito web [www.uni-co.eu](http://www.uni-co.eu) - i moduli di delega sono scaricabili dal sito stesso. I Soci muniti di deleghe si dovranno presentare presso la sede dell'Assemblea.

Ancona, 27 marzo 2023

Il Presidente  
Maurizio Paradisi



**UNI.CO. perchè vicino a te**  
Scopri tutti i prodotti e servizi per dare più credito al tuo lavoro



**UNI.CO.**  
CREDITO E CONSULENZA ALLE IMPRESE  
[www.uni-co.eu](http://www.uni-co.eu)

Comunicare® media agency